

ETT S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SESTRI 37 - 16154 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03873640100
Numero Rea	GE 000000386517
P.I.	03873640100
Capitale Sociale Euro	850.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	0	225.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	225.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	14.534	28.069
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	939.932	129.273
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.725	74.912
5) avviamento	196.808	246.293
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	877.075
Totale immobilizzazioni immateriali	1.192.999	1.355.622
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.036.171	1.070.150
4) altri beni	209.445	195.907
Totale immobilizzazioni materiali	1.245.616	1.266.057
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.596.317	1.053.367
b) imprese collegate	37.500	37.500
d-bis) altre imprese	125.372	81.352
Totale partecipazioni	2.759.189	1.172.219
3) altri titoli	0	155.495
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.759.189	1.327.714
Totale immobilizzazioni (B)	5.197.804	3.949.393
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3.177.032	3.809.892
4) prodotti finiti e merci	215.346	87.903
5) acconti	0	2.502
Totale rimanenze	3.392.378	3.900.297
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.515.316	3.821.094
Totale crediti verso clienti	6.515.316	3.821.094
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.631	206.399
Totale crediti verso imprese controllate	107.631	206.399
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.000	26.742
Totale crediti verso imprese collegate	25.000	26.742
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.160	331.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.451	23.451
Totale crediti tributari	285.611	354.850
5-ter) imposte anticipate	249.515	189.073

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.954.989	4.586.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.227	117.690
Totale crediti verso altri	5.074.216	4.704.543
Totale crediti	12.257.289	9.302.701
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	189.752	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	189.752	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.080.943	1.912.131
3) danaro e valori in cassa	3.897	4.531
Totale disponibilità liquide	1.084.840	1.916.662
Totale attivo circolante (C)	16.924.259	15.119.660
D) Ratei e risconti	160.757	235.492
Totale attivo	22.282.820	19.529.545
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	850.000	850.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.000	25.000
IV - Riserva legale	87.346	80.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.267.363	0
Totale altre riserve	1.267.363	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.269.507	1.133.314
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	517.398	143.361
Totale patrimonio netto	4.016.614	2.231.853
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	81.397	119.018
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.731	0
Totale fondi per rischi ed oneri	85.128	119.018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.184.230	1.099.917
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.000	1.300.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.455.000	2.350.000
Totale obbligazioni	2.560.000	3.650.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.637.422	3.123.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.046.227	4.197.517
Totale debiti verso banche	6.683.649	7.321.155
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.193	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.801.997	0
Totale debiti verso altri finanziatori	2.897.190	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	92.789
Totale acconti	0	92.789
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.091.934	2.102.336
Totale debiti verso fornitori	2.091.934	2.102.336
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	272.030	394.045
Totale debiti verso imprese controllate	272.030	394.045
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.000	25.000
Totale debiti verso imprese collegate	25.000	25.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.761	332.681
Totale debiti tributari	339.761	332.681
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.456	152.741
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.456	152.741
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.950	1.142.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.335	45.835
Totale altri debiti	876.285	1.188.532
Totale debiti	15.900.305	15.259.279
E) Ratei e risconti	1.096.543	819.478
Totale passivo	22.282.820	19.529.545

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.012.357	8.252.293
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(632.860)	3.764.892
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.536	398.795
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	89.052	105.822
altri	21.607	87.968
Totale altri ricavi e proventi	110.659	193.790
Totale valore della produzione	11.561.692	12.609.770
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.347.525	1.238.161
7) per servizi	3.549.131	4.733.414
8) per godimento di beni di terzi	255.984	280.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.110.488	3.750.546
b) oneri sociali	777.506	872.721
c) trattamento di fine rapporto	205.460	252.984
e) altri costi	255.871	22.438
Totale costi per il personale	4.349.325	4.898.689
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	234.158	187.421
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.301	131.548
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	240.000	60.947
Totale ammortamenti e svalutazioni	619.459	379.916
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127.443)	(71.760)
13) altri accantonamenti	6.500	6.500
14) oneri diversi di gestione	810.326	538.169
Totale costi della produzione	10.810.807	12.003.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	750.885	606.109
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.060	654
Totale proventi diversi dai precedenti	1.060	654
Totale altri proventi finanziari	1.060	654
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	372.992	343.449
Totale interessi e altri oneri finanziari	372.992	343.449
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.610)	(6.031)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(373.542)	(348.826)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	276.287	0
Totale rivalutazioni	276.287	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.200	0

d) di strumenti finanziari derivati	3.731	0
Totale svalutazioni	8.931	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	267.356	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	644.699	257.283
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	225.364	178.398
imposte relative a esercizi precedenti	0	34.859
imposte differite e anticipate	(98.063)	(99.335)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	127.301	113.922
21) Utile (perdita) dell'esercizio	517.398	143.361

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	517.398	143.361
Imposte sul reddito	127.301	113.922
Interessi passivi/(attivi)	371.930	342.796
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.016.630	600.078
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	211.960	259.484
Ammortamenti delle immobilizzazioni	379.459	318.968
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	240.000	60.947
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	831.419	639.399
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.848.049	1.239.477
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	507.919	(3.839.154)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.694.222)	2.815.332
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(10.402)	(689.309)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	74.735	(69.984)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	277.065	123.177
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.248.555)	(383.557)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.093.460)	(2.043.495)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.245.411)	(804.018)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(372.431)	(318.920)
(Imposte sul reddito pagate)	(120.410)	(73.369)
(Utilizzo dei fondi)	(136.740)	(53.581)
Altri incassi/(pagamenti)	(121.147)	(112.662)
Totale altre rettifiche	(750.728)	(558.532)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.996.139)	(1.362.550)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(97.596)	(437.386)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(71.536)	(101.237)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(76.020)	(950.965)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(245.152)	(1.489.588)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.513.784	(1.339.955)
Accensione finanziamenti	-	4.253.076
(Rimborso finanziamenti)	(329.315)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	225.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.409.469	2.913.121
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(831.822)	60.983

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.912.131	1.851.358
Danaro e valori in cassa	4.531	4.321
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.916.662	1.855.679
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.080.943	1.912.131
Danaro e valori in cassa	3.897	4.531
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.084.840	1.916.662

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme al Rendiconto Finanziario, alla Relazione sulla Gestione e alla presente Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di euro 517.398 contro un utile di euro 143.361 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma ordinaria;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa tranne qualora la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento: l'unica eccezione è rappresentata dalla valutazione della Partecipazione della controllata Space Spa a Patrimonio netto con l'iscrizione di una relativa riserva da consolidamento nelle riserve di patrimonio netto.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati nella descrizione della singola voce.

La società detiene delle partecipazioni di controllo ma non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato in quanto non supera i limiti previsti dal D.Lgs. 127/91.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività svolta

La società svolge attività di sviluppo software con applicazioni e ricadute nel mercato degli allestimenti museali e dei sistemi per il lavoro.

La società svolge a regime una attività di ricerca anche attraverso progetti finanziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti per decimi, pari a 225.000 a inizio esercizio, vantati dalla società per somme sottoscritte in sede di aumento di capitale, sono stati richiamati e interamente incassati nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	225.000	(225.000)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	225.000	(225.000)	0

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio:

I **costi di sviluppo** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, che sostanzialmente corrisponde alla residua vita utile stimata.

Le spese di sviluppo non capitalizzate e iscritte tra le immobilizzazioni immateriali solo se sussiste la ragionevole certezza che produrranno ricavi nei futuri esercizi e previo consenso del collegio sindacale. Nei costi di sviluppo sono capitalizzati i costi di personale, materiale utilizzato, lavorazioni esterne e consulenze tecniche. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori direttamente imputabili al prodotto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I **costi per licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'**avviamento** iscritto nello stato patrimoniale, in quanto acquisito a titolo oneroso, viene ammortizzato, con il consenso del collegio sindacale, in base alla vita utile stimata.

Le **immobilizzazioni in corso** sono state completate e imputate alla corretta voce di bilancio (Brevetti e licenze).

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	66.671	215.455	435.858	456.824	877.075	2.051.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.602	86.182	360.946	210.531	-	696.261
Valore di bilancio	28.069	129.273	74.912	246.293	877.075	1.355.622
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	948.611	-	-	71.536	1.020.147
Ammortamento dell'esercizio	13.535	137.952	33.187	49.485	-	234.159
Altre variazioni	-	-	-	-	(948.611)	(948.611)
Totale variazioni	(13.535)	810.659	(33.187)	(49.485)	(877.075)	(162.623)
Valore di fine esercizio						
Costo	66.671	1.164.066	435.858	456.824	-	2.123.419
Rivalutazioni	52.137	-	-	-	-	52.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	224.134	394.133	260.016	-	878.283
Valore di bilancio	14.534	939.932	41.725	196.808	0	1.192.999

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti in esercizi precedenti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. Non sono presenti in questa voce costi di ricerca pura o di pubblicità.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili, considerate non distribuibili fino all'importo residuo da ammortizzare dei costi stessi, nonché dai flussi di reddito previsti dal piano industriale quinquennale.

Le spese di sviluppo diverse sostenute nell'anno (costi di ricerca su nuovi prodotti, costi di formazione, costi di impianto nuove sedi) sono sempre spese nell'esercizio in cui tali spese vengono sostenute.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che corrisponde a un periodo di 10 esercizi.

In particolare sono stati iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto o per la produzione interna delle librerie e dei codici sorgenti di software proprietari. I benefici futuri per l'impresa, ritenuti almeno pari alla quota di ammortamento, sono stati calcolati in termini di ricavi diretti secondo l'OIC 24.

Sono stati iscritti nell'esercizio costi per euro 948.611 relativi a brevetti su software proprietari sviluppati internamente e di cui è in fase di registrazione il relativo copyright presso la SIAE.

L'ammortamento è stato definito coerentemente con i piani di flussi di reddito in diciotto anni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, stimata prudenzialmente.

La Società ha avviato nell'esercizio 2015 l'iscrizione di costi per immobilizzazioni in corso, che è proseguita nel 2016 e si è conclusa nel 2017 per quanto concerne le attività di sviluppo relativi alla realizzazione dei prodotti software integrati denominati MBOX e JUMP, coperti da copyright.

I costi sostenuti si riferiscono ai seguenti brevetti:

JUMP: la piattaforma JUMP è uno strumento informatico innovativo, fruibile attraverso diversi device (Personal Computer, thinclient, monitor touch, tablet, smartphone) in grado di gestire elevate quantità di dati.

La piattaforma è una soluzione modulare e flessibile in grado di mettere a disposizione un'ampia libreria di moduli di gestione, aggregazione e rappresentazione di dati e informazioni. Il sistema può gestire numerose funzionalità che possono essere scelte dal cliente in base alle proprie esigenze.

A livello architetturale JUMP è basato sul concetto di base della modularità, per tanto, ogni funzionalità o componente è un MODULO nel senso stretto del termine, quindi un insieme di dati/funzionalità che si possono aggiungere ad un'infrastruttura "core" per personalizzare i servizi erogati e comporre il sistema finale desiderato. Pertanto la piattaforma è caratterizzata da un elevato livello di configurabilità che consente alla stessa di adattarsi alle diverse esigenze del committente, con una gestione flessibile dei flussi informativi e procedurali dell'utilizzatore finale.

- a. **MBOX:** MBox (Museum in the Box) è la piattaforma software che gestisce il funzionamento delle installazioni multimediali realizzate in ambito culturale, didattico, edutainment, e dei prodotti sviluppati dall'azienda.

E' finalizzata a supportare la realizzazione di esperienze interattive complesse, basate su diverse tipologie di interfacce uomo-macchina, che consentono di trasformare uno spazio - quale ad esempio un'esposizione museale, un visitor center, etc - in un ambiente immersivo in grado di offrire un'esperienza interattiva e multisensoriale.

Basata sulla tecnologia Windows .NET, è strutturata su un'architettura modulare costituita da un'ampia libreria di moduli di gestione, aggregazione e rappresentazione di dati e contenuti multimediali. Il sistema è in grado di gestire:

- una serie di input provenienti dall'ambiente, tramite diversi tipi di strumenti analogici e digitali (sensori tattili, di prossimità, interfacce touch-less, schermi touch screen, lettori RFID, etc.)
- una serie di output - sistemi audio e video, illuminazione ed effetti speciali quali fumo, acqua, vento e profumi

Mbox consente di definire l'interattività e le risposte a partire dai diversi input secondo una logica programmabile, utilizzando un approccio integrato "all in one" in grado di interfacciare tra loro diversi tipi di device in modo semplice ed efficace.

Il risultato finale raggiunto è quello di consentire all'utente di vivere esperienze multimediali interattive complesse e gestire nuove interazioni uomo-macchina in grado di creare suggestioni sensoriali prima non realizzabili.

La voce è così costituita:

Brevetti	2015	2016	2017
NM - MBOX	228.507	124.403	6.253
SG - JUMP	249.772	274.392	65.283
	478.279	398.795	71.536
Totale	478.279	877.074	948.611
Brevetti precedenti			215.455
Totale Voce B-I-3)			1.164.066

Si precisa che i costi sono comprensivi di una valorizzazione anche di spese generali, stimate sulla base delle disposizioni procedurali di rendicontazione prescritte per i progetti di R&S di natura comunitaria, nazionale e regionale. Si specifica altresì che i costi sopra riassunti sono al netto delle eventuali agevolazioni maturate e riconoscibili. Inoltre il computo non tiene conto di ulteriori spese di sviluppo interno, imputabili all'incremento delle immobilizzazioni immateriali, ma non tracciate adeguatamente secondo gli standard rendicontativi di riferimento.

Si precisa che tutti i costi capitalizzati nelle Immobilizzazioni immateriali, rispettano il principio generale dell'utilità ripetuta, ossia i costi sono relativi ad attività immateriali completate e che hanno una utilizzazione economica produttiva di benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi, producendo delle componenti positive di reddito rapportate ai nuovi mercati e ai nuovi prodotti alla cui acquisizione mira la Vostra società.

Al fine di giustificare l'iscrizione di tali costi nell'attivo patrimoniale si precisa che i costi capitalizzati rispondono ai requisiti indicati dai Principi Contabili. Infatti:

- i programmi sono chiaramente definiti e i costi sono distintamente identificati e attendibilmente misurati; le voci principali di costo iscritte all'attivo patrimoniale rientrano nell'elenco fornito dai Principi Contabili e comprendono sia costi interni (personale) sia costi esterni (consulenze tecniche);
- i costi sono riferiti a progetti realizzabili, cioè tecnicamente fattibili, per il quale l'impresa possiede le risorse finanziarie, tecnologiche e umane, necessarie per completare i progetti e per commercializzare i prodotti;
- i costi sostenuti sono recuperabili, come detto, tramite il conseguimento di ricavi che saranno ottenuti grazie all'utilizzo diretto di tali beni immateriali, in misura superiore all'ammontare degli ammortamenti.
- il valore residuo di mercato del bene immateriale non è inferiore al valore iscritto a bilancio.

Costi per licenze e marchi

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. I costi imputati in questa voce sono relativi a licenze software per utilizzo interno e sono stati ammortizzati nell'esercizio con l'aliquota costante del 20%.

Avviamento

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale accoglie il costo sostenuto come goodwill a seguito dell'acquisto di un ramo aziendale dal Consorzio Fai Innovazione, avente per oggetto la gestione di servizi innovativi basati sull'applicazione di tecnologie ICT al sistema dell'autotrasporto nazionale, nonché l'avviamento pagato nell'ambito del contratto di acquisto del ramo di azienda Esalab avente ad oggetto la fornitura di servizi, soluzioni e consulenze in materia di ICT e di E-government, maggiori importi pagati non attribuibili direttamente ad alcun cespite specifico. In entrambi i casi, l'avviamento viene ammortizzato, con il consenso del collegio sindacale entro un periodo di 10 esercizi, e tale ammortamento è coerente con il periodo di pay back dell'investimento.

Immobilizzazioni in corso

I costi per Immobilizzazioni in corso iscritti a inizio anno per euro 877.075 relativi alla realizzazione di software coperti da copyright, sono stati incrementati di euro 71.536 e imputati alla voce Brevetti in quanto sono stati definitivi e sono in grado di produrre flussi di ricavo e di cassa.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Per quanto riguarda i **criteri di ammortamento** le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non sono stati calcolati ammortamenti sul costo dei terreni.

In particolare gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le seguenti aliquote costanti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Mobili e arredi	12%
- Autovetture	25%
- Automezzi	20%

La politica di ammortamento non è variata rispetto all'esercizio precedente; gli ammortamenti sono stati iscritti nel rispetto dei limiti di legge.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.372.642	685.389	2.058.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	302.492	489.482	791.974
Valore di bilancio	1.070.150	195.907	1.266.057
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	125.914	125.914
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(28.320)	(28.320)
Ammortamento dell'esercizio	33.980	111.321	145.301
Altre variazioni	-	27.265	27.265
Totale variazioni	(33.980)	13.538	(20.442)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.372.642	782.983	2.155.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.472	573.538	910.010
Valore di bilancio	1.036.171	209.445	1.245.616

Nella voce **Terreni e Fabbricati** è iscritto l'immobile di proprietà sito in Genova, Via Sestri 37, acquistato nel 2008. L'immobile ospita la sede legale e maggiore sede operativa della Società. L'immobile è iscritto al costo di acquisto pari a euro 1.200.000 oltre a lavori incrementativi capitalizzati per euro 88.474.

La parte relativa al costo del terreno stimata nella misura del 20% del valore dell'immobile e pari a 240.000 euro è stata scorporata ed esclusa da ammortamento: su tale quota non è iscritto alcun fondo ammortamento.

L'acquisto dell'immobile è stato finanziato con un mutuo ipotecario della Banca Carige Spa di euro 960.000, garantito da un'ipoteca iscritta sull'immobile stesso.

Il bene è ammortizzato costantemente con l'aliquota del 3% che si ritiene rispecchi la residua possibilità di utilizzo del bene stesso.

La voce **Altri beni** comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Le variazioni si registrano soprattutto nella voce macchine elettroniche d'ufficio e registrano la sostituzione di macchine obsolete con processori di ultima generazione.

I nuovi acquisti hanno goduto dell'agevolazione relativa ai superammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni più rilevante, quella nella società controllata Space Spa (ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) è stata valutata con il metodo del patrimonio netto (art. 2426 n. 4).

Il metodo del patrimonio netto (equity method) consiste nel valutare la partecipazione in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata, dedotti i dividendi e tenuto conto delle rettifiche effettuate per la redazione del bilancio consolidato).

Partecipazioni valutate al costo

Le altre partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Tra le partecipazioni iscritte al costo di acquisto, è stata svalutata solo la partecipazione in Wavelab Srl, società chiusa a fine 2017.

Le altre partecipazioni non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni in imprese controllate o collegate (ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) valutate al costo, che risultano iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, sono stati esposti i motivi (art. 2426, n. 3, u.p.) per cui le perdite non si considerano durevoli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.053.367	37.500	81.352	1.172.219	155.495
Valore di bilancio	1.053.367	37.500	81.352	1.172.219	155.495
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.500	-	44.020	48.520	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(155.495)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	5.200	-	-	5.200	-
Altre variazioni	1.543.650	-	-	1.543.650	-
Totale variazioni	1.542.950	-	44.020	1.586.970	(155.495)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.596.317	37.500	125.372	2.759.189	-
Valore di bilancio	2.596.317	37.500	125.372	2.759.189	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Space Spa	sede Legale in Prato (Po) Via Torel	01728860972	2.105.000	452.930	3.594.232	2.192.482	61,00%	2.192.482
Xedum Srl	Genova (Ge) Via Sestri 37	01247620998	30.000	1.835	67.099	60.389	90,00%	98.250
Ett Solutions Ltd	LONDON (UK)		121	(86.725)	(20.962)	115	95,00%	193.475
Ett Sagl	Manno (CH)		18.272	-	12.790	70	70,00%	112.110
WAVELAB SRL	VIALE ABRUZZI 20 MILANO (MI)		-	-	-	-	-	-
Totale								2.596.317

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), si da atto che sono iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie le seguenti partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate o collegate valutate al patrimonio netto

Space Spa

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Space Spa

Sede legale: Prato Via Torelli 24

Oggetto sociale: prestazione di servizi nel campo degli allestimenti museali.

Capitale Sociale: Euro 2.105.000

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 3.594.232

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 452.930

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Quota posseduta: 61,00%

Iscrizione a bilancio: Euro 2.192.482

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata alla corrispondente frazione di patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato. Per la valutazione della partecipazione, valutata per la prima volta con il metodo del patrimonio netto, è stato assunto un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, iscrivendo nel Patrimonio Netto una corrispondente riserva di plusvalore controllate pari a euro 1.267.363 e in conto economico una voce di rivalutazione partecipazione (voce D-18-a) di euro 276.287, pari al 61% dell'utile dell'esercizio 2017.

Nella valutazione si è fatto riferimento all'ultimo bilancio (31.12.2017) senza apportare alcuna rettifica in quanto non sono stati distribuiti dividendi da ripartire e non sussistono operazioni incrociate che esigano rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Partecipazioni in imprese controllate o collegate valutate al costo

Xedum Srl

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Xedum Srl

Sede legale: Genova, Via Sestri 37

Oggetto sociale: prestazione di servizi nel campo della comunicazione e dei media.

Capitale Sociale: Euro 30.000

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 67.099

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 1.835

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2017

Quota posseduta: 90,00%

Iscrizione a bilancio: 98.250

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo e che sebbene tale valore sia superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2017; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 67.099 x 0,90 = 60.389), si è deciso di mantenere il valore di costo in quanto il minor valore non è da considerarsi durevole: i dati previsionali indicano un aumento significativo sia del valore della produzione sia dei margini, grazie anche alla riduzione in atto di costi fissi.

Ett Solutions Ltd

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Ett Solutions Ltd

Sede legale: 1 Turners Reach House, 8 - 10 Chelsea EmB., London SW3 4LE, UK.

Oggetto sociale: sviluppo di applicazioni museali

Capitale Sociale: Euro 121 (UK£ 100)

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2016

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 69.086

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 68.929

Quota posseduta: 95,00%

Iscrizione a bilancio: Euro 193.475

La società opera in un contesto internazionale (Regno Unito, Stati Uniti d'America e Nord Europa).

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo di sottoscrizione) incrementato nell'esercizio precedente di una rinuncia della controllante ad un credito commerciale di Euro 193.354. Tale valore, seppur inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2016; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 69.086 x 0,95 = 65.632), corrisponde al valore attribuibile alla società controllata per lo sviluppo di un particolare applicazione legata al gaming e alla capacità del software di effettuare valutazioni che prima venivano fatte tramite sviluppo di test: l'applicazione è stata sperimentata con grande successo con il rinomato King's College di Londra e ha avuto una eco internazionale.

La valutazione del costo di iscrizione del capitale sociale è stata fatta con il cambio del giorno di sottoscrizione.

Ett Sagl

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Ett Sagl

Sede legale: Milano, Via Serafino Balestra 33 6900 Lugano (CH)

Oggetto sociale: innovazione tecnologica e culturale, sviluppo software.

Capitale Sociale: Euro 20.000 CHS

Quota posseduta: 70,00%

Iscrizione a bilancio: 112.111

Il valore di iscrizione in bilancio è almeno pari a quello degli sviluppi in ambito software (geolocalizzazione realtà aumentata), capitalizzati della controllata.

Ad oggi non è stato ancora approvato il primo bilancio.

Wavelab Srl

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Wavelab Srl

Sede legale: Milano, Viale Abruzzi 20

Oggetto sociale: comunicazione con nuovi sistemi di interfaccia.

Capitale Sociale: Euro 10.000

Ultimo bilancio approvato: 27.12.2017

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 0

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro - 8.984

Quota posseduta: 52,00%

Iscrizione a bilancio: 0

La società è stata chiusa alla fine dell'esercizio 2017 e completamente svalutata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Focus Srl	Via Nino Ronco 31 Genova (Ge)	76.750	(56.585)	2.159	1.080	50,00%	37.500
Totale							37.500

Società Cooperativa Focus

Società collegata

Tipo di collegamento: influenza dominante

Ragione Sociale: Società Cooperativa Focus

Sede legale: Genova, Via Nino Ronco 31

Oggetto sociale: formazione, riqualificazione e orientamento professionale

Capitale Sociale: Euro 76.750,

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2016

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 2.159

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: perdita di Euro - 56.585

Quota posseduta: 50,00%

Iscrizione a bilancio: Euro 37.500

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione, è stata valutata al costo e che tale valore pur essendo superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al

31.12.2015; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 2.159 x 0,50 = 1.080) non è stato svalutato in quanto la perdita non è considerata di carattere durevole: anche in questo caso i dati previsionali indicano un aumento sia dei ricavi sia dei margini.

Partecipazioni in altre imprese

Ett detiene anche le seguenti partecipazioni di minor rilievo:

Altre imprese	Inizio es.	Increment.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fine es.
- Consorzio Train	4.050				4.050
- Consorzio Si4life	5.000				5.000
- Consorzio Eurofidi	250				250
- Quote Fidimpresa	1.032				1.032
- Quote Retefidi	27.700				27.700
- Consorzio Tecnomar	3.500				3.500
- Quote Confidi Sardegna	500				500
- Polo di Innovazione SA	250				250
- Via del Campo 29 r Scrl	27.670				27.670
- Consorzio Stress	8.000	28.000			36.000
- Società Play Marche Srl	400				400
- Consorzio Tebe	3.000				3.000
- Capitalimpresa Spa		7.520			7.520
- Società 490 Studio Srl		1.000			1.000
- Consorzio Etna Hitech		2.500			2.500
- Fondazione Tiche		5.000			5.000
	81.352	44.020	0	0	125.372

Le partecipazioni in altre imprese di maggiore interesse sono le seguenti:

Consorzio Via del Campo Scrl

Il Consorzio (iscritto a bilancio per euro 27.670) di cui Ett possiede un terzo del capitale sociale, gestisce il museo De André in Via del Campo a Genova.

Consorzio Train

Il Consorzio Train (iscritto a bilancio per euro 4.050) si occupa, in particolare nel mezzogiorno d'Italia, di ricerca e sviluppo di tecnologie nel settore del trasporto innovativo, nonché del loro trasferimento all'industria italiana, compresa la Piccola Media Industria (P.M.I.), anche utilizzando allo scopo finanziamenti nazionali, regionali e comunitari.

Consorzio Si4life

Il Consorzio (iscritto a bilancio per euro 5.000) ha come scopo la creazione di un polo dell'innovazione scientifico-tecnologica per la ricerca di base, transnazionale e applicata con lo scopo di sviluppare ausili, prodotti protesici, strategie riabilitative e di re-training, metodologie didattiche, supporto aptico e architettonico, volti all'inserimento sociale e al mantenimento, conseguimento, recupero di abilità, autonomie, funzioni e qualità di vita nei disabili sensoriali, neuro motori, cognitivi e/o mentali e negli anziani.

Consorzio Stress Scrl

Il Consorzio Stress (iscritto a bilancio per euro 36.000, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 28.000), primo distretto ad alta tecnologia sulle costruzioni sostenibili, ha l'obiettivo di valorizzare i livelli di competitività ed innovazione nel settore delle costruzioni, mediante la costituzione di un network attivo tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano. Alle attività di ricerca e sviluppo, avviate con un investimento iniziale di 50 milioni di euro, partecipano l'Università di Napoli Federico II, l'Università del Sannio e numerose imprese nazionali operanti nel settore.

Si segnala infine che Ett ha acquisito la qualità di socio nell'Associazione di scopo Tecnobionet.

Attivo circolante

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'attivo circolante alla fine dell'esercizio: le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base della manodopera utilizzata rispetto a quella preventivata (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento).

Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti.

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Rimanenze di merci

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero il costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili, esclusi gli oneri di finanziamento della fabbricazione e i costi amministrativi e commerciali;
 - il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde al "valore netto di realizzo" per le merci.

La differenza tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e il costo medio dell'esercizio non è apprezzabile in quanto le giacenze sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	3.809.892	(632.860)	3.177.032
Prodotti finiti e merci	87.903	127.443	215.346

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	2.502	(2.502)	0
Totale rimanenze	3.900.297	(507.919)	3.392.378

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione, pari a euro 3.177.32 sono relativi a commesse in corso alla data di chiusura dell'esercizio e hanno subito una riduzione di euro 632.860 rispetto all'esercizio precedente.

Prodotti finiti e merci

Sono iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di hardware (euro 215.346) per le installazioni e hanno una rotazione molto rapida.

L'aumento delle scorte è direttamente correlato con l'aumento di ricavi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nessun credito è stato rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, non ricorrendone i presupposti.

I crediti iscritti in bilancio a fine anno sono quasi tutti vantati verso soggetti residenti e comunque tutti espressi in euro e quindi non sussiste un cosiddetto "rischio paese" significativo.

Nessun credito ha scadenza oltre i 5 anni.

Non sono iscritte in bilancio posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.821.094	2.694.222	6.515.316	6.515.316	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	206.399	(98.768)	107.631	107.631	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	26.742	(1.742)	25.000	25.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	354.850	(69.239)	285.611	262.160	23.451
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	189.073	60.442	249.515		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.704.543	369.673	5.074.216	4.954.989	119.227
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.302.701	2.954.588	12.257.289	11.865.096	142.678

Crediti verso clienti

I singoli crediti verso clienti (euro 6.515.316) sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale (pari a euro 6.989.935) al netto del Fondo svalutazione crediti (Euro 174.619).

Non risultano a fine esercizio crediti in valuta estera.

Si segnala che i crediti iscritti in bilancio vantati verso società o enti residenti in paesi esteri sono considerati esposti al cosiddetto "rischio paese":

Il Fondo svalutazione crediti a fine esercizio è ritenuto capiente per coprire i rischi di insolvenza relativi ai crediti iscritti a bilancio a fine esercizio.

Il Fondo si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Voci	Importo
Fondo svalutazione crediti inizio esercizio	124.619
Utilizzo nell'esercizio	- 40.000
Accantonamento esercizio	90.000
Fondo svalutazione crediti fine esercizio	174.619

L'accantonamento è stato fatto in misura pari all' 1,3% dell'importo dei crediti iscritti a bilancio. L'accantonamento medio degli ultimi 6 esercizi (0,8% dei crediti) risulta superiore all'utilizzo medio del fondo per perdite sui crediti iscritti in bilancio (pari allo 0,4%); il Fondo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 risulta pari al 2,6% dei crediti 2017 e pari al 3,2% dei crediti medi del periodo 2012-2017.

Fondo svalutazione crediti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA
Fondo iniziale	28.057	46.400	21.999	56.232	82.090	124.619	59.900
Utilizzo	0	-39.600	0	-14.143	-18.418	-40.000	-18.693
Accantonamento	18.343	15.199	34.233	40.000	60.947	90.000	43.120
Fondo finale	46.400	21.999	56.232	82.090	124.619	174.619	84.327

Analisi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA
Crediti verso clienti	3.620.811	4.440.670	6.846.683	6.718.516	3.945.713	6.689.935	5.377.055
Accantonamento	0,5%	0,3%	0,5%	0,6%	1,5%	1,3%	0,8%
Utilizzo	0,0%	-0,9%	0,0%	-0,2%	-0,5%	-0,6%	-0,4%
Fondo	1,3%	0,5%	0,8%	1,2%	3,2%	2,6%	3,2%

Si dà atto che sono iscritti in bilancio i seguenti crediti verso clienti non residenti, tutti espressi in euro:

Clienti	Esteri
Clienti Europa	19.021
Clienti America	11.426
Clienti Africa	143.267
Clienti Asia	3.292
Totale Clienti esteri	177.006

Crediti verso imprese controllate

Sono iscritti i seguenti crediti verso le società controllate:

Voci	Importo
Space Spa - finanziamento	35.486
Xedum Srl - anticipazione	282
Ett Solutions Ltd - finanziamento	43.078
Ett Sagl - commerciale	28.785
	107.631

Space Spa: Ett vanta un credito di euro 35.486 per un prestito a breve termine, erogato da Ett in base alle policy infragruppo, per una esigenza di liquidità di Space.

Ett Solutions Ltd: è iscritto un credito di Euro 43.078 anche in questo caso per far fronte a esigenza di liquidità di breve periodo.

Tutte le operazioni da cui originano i crediti sono regolate a condizioni di mercato (sia con riferimento ai prezzi che alle condizioni di pagamento). I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di rea-lizzo, che corrisponde in questo caso al valore nominale.

Crediti verso imprese collegate

Sono iscritti i seguenti crediti:

Voci	Importo	
Focus Srl	25.000	25.000

Focus Srl: il credito di euro 25.000 nasce dall'erogazione di servizi.

Anche tali crediti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti secondo il presumibile valore di rea-lizzo, che corrisponde al valore nominale.

Crediti tributari

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 262.160) si riferiscono principalmente: - al credito per Iva per euro 168.017, sorto a seguito dell'introduzione della disciplina dello split payment nell'ambito della fatturazione verso la Pubblica Amministrazione, - a un credito di imposta per la ricerca per euro 69.053, iscritto ai sensi dall'art. 3 del D.L. 23.12.2013 n. 145: in base a tale disposizione la società ha usufruito a partire dal 1° gennaio 2017 di un importo pari al 50% dell'incremento delle spese di ricerca dell'esercizio, rispetto al triennio di riferimento (2012 - 2014): i costi sostenuti nel periodo sono stati verificati e validati dal Collegio Sindacale; - a un credito di imposta per euro 24.598 per assunzioni qualificate, concesso con Decreto del Ministero del lavoro per assunzioni 2013, ma determinato nel 2015; - al credito, esigibile oltre l'esercizio, generato dall'istanza di rimborso Ires, relativo ai costi del personale e assimilati del periodo 2007 - 2011 (residuo euro 23.451), rimasto invariato.

Imposte anticipate

Sono iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate (euro 249.515) relativi alle seguenti fattispecie:

- minori imposte che si ha la ragionevole certezza di sostenere grazie alla disciplina di cui all'art. 1, commi da 37 a 45, della L. 190/2014 (cd. Patent Box), per cui la società ha presentato Istanza di accesso alla procedura di accordo preventivo per il regime agevolato in data 30 dicembre 2015 per l'esercizio 2015 (Euro 149.343). L'agevolazione potrà essere usufruita a seguito della conclusione della procedura di ruling con l'Agenzia delle Entrate (ad oggi in corso) ma avrà già valenza per la quota di competenza sugli esercizi 2015 e 2016; visto il protrarsi dei tempi di attesa della definizione del ruling con l'Agenzia delle Entrate, prudenzialmente, non è stata accantonata una quota per l'esercizio 2017
- minore quota deducibile dell'ammortamento fiscale dell'avviamento rispetto a quella civilistica (periodo di 10 anni contro i 18 della norma fiscale; Euro 34.544);
- imposte anticipate sull'accantonamento tassato rischi su crediti (Euro 24.840);
- imposte anticipate sull'accantonamento tassato rischi su crediti per progetti finanziati (Euro 36.000);
- imposte anticipate relative al rinvio della tassazione dei lavori in corso su ordinazione infrannuali, valutati con il metodo del margine rispetto alla valorizzazione fiscale obbligatoria al costo (euro 4.788).

Le imposte anticipate sugli emolumenti degli amministratori deliberati e pagati nell'esercizio (Euro 9.600) sono state utilizzate nell'esercizio a seguito del pagamento degli emolumenti.

Crediti verso altri

I crediti verso altri (euro 5.074.216), sono composti per euro 4.879.454 da crediti per ricavi generati dall'attività di ricerca finanziata, in grande parte già conclusi e rendicontati e quindi di sicura esigibilità al netto di un Fondo svalutazione stimato prudenzialmente sulle partite aperte più remote in euro 150.000.

I crediti nascono dalla rilevazione per competenza dei contributi ottenuti in base alla stima dei costi sostenuti nell'esercizio in rapporto a quello preventivato per la durata del progetto finanziato e sottoposto a rendicontazioni periodiche.

I crediti esigibili oltre l'esercizio (119.227) sono composti principalmente da depositi cauzionali (euro 66.025) e da crediti per versamenti fatti a copertura del Fondo trattamento di fine mandato (euro 52.335).

In questo caso come detto visto il trascurabile importo, tali crediti non sono stati valutati al costo ammortizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	189.752	189.752
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	189.752	189.752

Si tratta delle seguenti quote:

Crediti imm verso Altre imprese	Importi	
Fondi Unicredit - Soluzione 20b	47.495	
Prodotto finanziario assicurativo - EVPH 0202599 BNL Risparmio	112.000	
Prodotto finanziario assicurativo - UNIQA LIFE 7881643 Veneto Banca	30.258	189.752

In dettaglio:

- Fondi Unicredit e Fondi Veneto Banca (Euro 47.495): fondi acquistati a garanzia di linee di credito;
- Fondi Bnl (Euro 12.000): fondi costituiti per la copertura finanziaria di una quota del debito per Trattamento fine rapporto.
- Fondi Veneto Banca (Euro 30.258): acquistati a garanzia di un affidamento bancario.

I titoli sono in fase di smobilizzo e quindi sono stati imputati alla voce C-III): sono valutati, titolo per titolo, al costo specifico di acquisto comprensivo degli oneri accessori; se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i titoli sono iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. I titoli saranno detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.912.131	(831.188)	1.080.943
Denaro e altri valori in cassa	4.531	(634)	3.897
Totale disponibilità liquide	1.916.662	(831.822)	1.084.840

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Risconti attivi comprende la quota di competenza dell'esercizio successivo dei seguenti costi:

Voce D) Risconti attivi	Importi	
Consulenze professionali	55.878	
Consulenze specialistiche	82.021	
Contributi a finanziamenti consorziate	6.250	
Manutenzione domini	3.532	
Noleggi	2.509	
Affitti passivi	7.037	
Altre	3.530	160.757

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Passivo e del Patrimonio Netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 850.000, interamente versato, è composto da n. 850.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Nell'esercizio non ci sono state variazioni nella composizione del Capitale Sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il Patrimonio Netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	850.000	-	-		850.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.000	-	-		25.000
Riserva legale	80.178	7.168	-		87.346
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	1.267.363	-		1.267.363
Totale altre riserve	0	1.267.363	-		1.267.363
Utili (perdite) portati a nuovo	1.133.314	136.193	-		1.269.507
Utile (perdita) dell'esercizio	143.361	-	143.361	517.398	517.398
Totale patrimonio netto	2.231.853	1.410.724	143.361	517.398	4.016.614

Il totale del Patrimonio Netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.231.853 a Euro 4.016.614. Questo è dovuto alle seguenti variazioni:

- la Riserva Legale è aumentata di euro 7.168 per l'imputazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, passando da euro 80.178 a euro 87.346;
- il restante 95%, pari a euro 136.193 dell'utile 2016 ha incrementato la Riserva per utili portati a nuovo dell'utile di esercizio 2016, passata da Euro 1.133.314 a Euro 1.269.506;
- è stata imputata una Riserva per plusvalori di partecipazioni di euro 1.267.363 per la valutazione a Patrimonio Netto della controllata Space Spa per l'importo della quota di patrimonio netto di competenza della controllante al 31.12.2017, al netto della quota di utile di esercizio imputata a conto economico nella voce D-18-a).

Si specifica che gli utili portati a nuovo non potranno essere distribuiti fino a concorrenza dei costi di sviluppo non ammortizzati

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	850.000	Apporto dei soci		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.000	Apporto Soci	A B C	25.000
Riserva legale	87.346	Riserva di utili	B	87.346
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.267.363	Riserva da valutazione P.Netto		1.267.363
Totale altre riserve	1.267.363			1.267.363
Utili portati a nuovo	1.269.507	Riserva di utili	A B C	1.269.507
Totale	3.499.216			2.649.216
Quota non distribuibile				1.369.244
Residua quota distribuibile				1.279.972

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel seguente prospetto si riporta la formazione delle riserve e la quota delle riserve non distribuibili:

Poste di P. Netto formate con	Utili di esercizio		Riserve di utili	Apporti dei Soci	Riserve da Rivalutaz.	Valutaz. P. Netto	Totale P. Netto
	ante 2007	dal 2008					
Capitale Sociale	0	390.000	390.000	460.000			850.000
Riserva Sovrapprezzo azioni	0	0	0	25.000			25.000
Riserva Legale	6.885	80.461	87.346				87.346
Altre Riserve	0	0	0			1.267.363	1.267.363
Riserva per utili a nuovo	130.747	1.138.759	1.269.506				1.269.506
Risultato di esercizio							517.399
Totale Patrimonio Netto	137.632	1.609.220	1.746.852	485.000	0	1.267.363	4.016.614

A) Patrimonio Netto	importo	possibilità utilizzo	quota non disponibile	quota disponibile	quota non distribuibile	motivo	quota distribuibile
I Capitale	850.000		850.000	-			-
II Riserva di sovrapprezzo	25.000	ABC		25.000	-		25.000
III Riserva di rivalutazione	-			-			-
IV Riserva legale	87.346	B		87.346	87.346	ris legale	-
V Riserva per azioni proprie	-			-			-
VI Riserve statutarie	-			-			-
VII Altre riserve - Riserva plusvalori controllate	1.267.363	ABC		1.267.363	1.267.363	ris. non disp. costi impianto	-
VIII Utili (perdite) a nuovo	1.269.506	ABC		1.269.506	14.534		1.254.972
IX Utile (perdita) d'esercizio	517.398						-

Totale patrimonio Netto (A)	4.016.613	-	850.000	2.649.215	1.369.243	1.279.972
-----------------------------	-----------	---	---------	-----------	-----------	-----------

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	119.018	0	119.018
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	30.749	3.731	34.480
Utilizzo nell'esercizio	68.370	-	68.370
Totale variazioni	(37.621)	3.731	(33.890)
Valore di fine esercizio	81.397	3.731	85.128

Fondo per imposte anche differite

Sono iscritte in questa voce le imposte differite relative a variazioni fiscali in diminuzione temporanee, costituite dalle seguenti fattispecie:

- contributi in conto capitale imputati a bilancio in esercizi precedenti ma non ancora incassati per euro 23.548;
- rateazione contributi in conto capitale incassati per Euro 57.849.

Si segnala che non è stato ritenuto necessario iscrivere alcun Fondo di garanzia prodotti sia per l'assenza di claim da parte dei clienti sia per la presenza dell'assicurazione prodotti da parte dei fornitori di hardware.

E' stato iscritto un Fondo strumenti finanziari derivati passivi per euro 3.731.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.099.917
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	205.460

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	121.147
Totale variazioni	84.313
Valore di fine esercizio	1.184.230

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è variato in aumento per gli accantonamenti effettuati in conformità alla normativa vigente e in diminuzione per l'utilizzo del fondo a seguito dell'uscita di alcuni dipendenti.

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta sia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi regolati con tassi di interesse di mercato (finanziamento e obbligazioni).

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	3.650.000	(1.090.000)	2.560.000	1.105.000	1.455.000
Debiti verso banche	7.321.155	(637.506)	6.683.649	4.637.422	2.046.227
Debiti verso altri finanziatori	0	2.897.190	2.897.190	95.193	2.801.997
Acconti	92.789	(92.789)	0	0	-
Debiti verso fornitori	2.102.336	(10.402)	2.091.934	2.091.934	-
Debiti verso imprese controllate	394.045	(122.015)	272.030	272.030	-
Debiti verso imprese collegate	25.000	-	25.000	25.000	-
Debiti tributari	332.681	7.080	339.761	339.761	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.741	1.715	154.456	154.456	-
Altri debiti	1.188.532	(312.247)	876.285	823.950	52.335
Totale debiti	15.259.279	641.026	15.900.305	9.544.746	6.355.559

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società prevalentemente sui mercati nazionali, la ripartizione per area geografica delle voci di debito è irrilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), si dà atto che è iscritto in bilancio il mutuo di originari Euro 960.000, (residuo Euro 693.384) scadente l'11.07.2028, contratto con Banca Carige Spa per l'acquisto dell'immobile di Genova Sestri che ospita la sede sociale di Ett. Il mutuo ha durata residua superiore a cinque anni ed è assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile stesso.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti

Obbligazioni

I debiti per obbligazioni (euro 2.560.000) sono costituiti da emissioni quotate al mercato ExtraMot-Pro di Borsa Italiana e sono interamente sottoscritti da sottoscrittori qualificati:

Voce D-1) Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo

Bond short term (450.000 scad 24,10,2018)	450.000	
Bond medium term (750.000 scad 31,05,2019)	255.000	
Bond Finint (2.000.000 scadenza 2021)	400.000	1.105.000

Voce D-1) Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo

Bond short term (450.000 scad 24,10,2018)	0	
Bond medium term (750.000 scad 31,05,2019)	255.000	
Bond Finint (2.000.000 scadenza 2021)	1.200.000	1.455.000

Debiti verso Banche

I debiti verso banche pari a Euro 6.683.649, iscritti al loro valore nominale, sono tutti espressi in Euro e sono così costituiti:

- debiti a breve termine (euro 4.637.422) per scoperti di conto e anticipazioni bancarie di crediti (euro 3.630.874) e per rate di mutuo scadenti entro l'esercizio successivo (euro 1.006.548);
- debiti a medio lungo termine (2.046.227) relativi alle rate di finanziamento scadenti oltre i 12 mesi.

Si evidenzia la presenza di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile sociale, con scadenza eccedente i 5 anni (luglio 2028) garantito da ipoteca iscritta sull'immobile stesso.

Debiti verso altri finanziatori

Sono iscritti in bilancio finanziamenti da Enti ministeriali per euro 2.897.193 di cui euro 2.801.997 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori per euro 2.091.934, sono rimasti stabili rispetto all'esercizio precedente e sono iscritti al loro valore nominale.

Non risultano debiti in valuta estera iscritti a bilancio a fine esercizio.

Si dà atto che sono iscritti in bilancio i seguenti debiti verso soggetti non residenti, espressi comunque in euro:

Fornitori	Esteri
Fornitori Europa	350.203
Fornitori Africa	12.704
Totale Fornitori esteri	362.907

Debiti verso imprese controllate

Sono iscritti a bilancio debiti per Euro 272.030 così divisi:

Voce D-9) Debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo		
Ett Solutions Ltd - finanziamento	121	
Ett Solutions Ltd - commerciale	188.702	
Xedum Srl - commerciale	83.207	272.030

Tutti i debiti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti a valore nominale.

Debiti verso imprese collegate

E' iscritto un debito verso la società collegata Focus Srl per euro 25.000. Anche questo debito è regolato a condizioni di mercato e iscritto a valore nominale.

Debiti tributari

Si segnalano, nella voce debiti tributari (euro 339.761) i debiti più rilevanti verso l'Erario:

Voce D-12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	
Imposte sui redditi (IRES)	112.118
Imposte sui redditi (IRAP)	36.211
Imposta sul Valore aggiunto in sospensione	35.623
Erario c/ritenuta d'acconto lav. dip	144.914
Erario c/ritenuta d'acconto lav. aut.	10.848

Debiti verso Istituti di previdenza

Nella voce Debiti verso Istituti Previdenziali (euro 154.456), sono compresi unicamente i debiti verso l'Inps per contributi a lavoratori dipendenti.

Altri debiti

La voce altri debiti (euro 823.950), risulta composta principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi (euro 278.486) e per rimborsi dovuti per trasferte (euro 50.131). Sono iscritti in tale voce anche i debiti verso i soci di Space per la regolazione dell'acquisto delle azioni della controllata. Il debito per T.F.M. (Trattamento di fine mandato) è iscritto tra i debiti esigibili oltre l'esercizio

successivo per euro 52.335, ed è calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci. Il debito corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli amministratori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei passivi (euro 1.096.543) comprende i ratei dei dipendenti per ferie e permessi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di prudenza e di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite pari a Euro 12.012.357 si scompongono nelle seguenti business unit:

- Smart Gov (relativa alla gestione delle commesse in ambito lavoro) per euro 4.966.233;
- New Media relativo alle commesse in ambito cultura e allestimento musei per euro 4.887.272;
- Ricerca per i ricavi relativi alle commesse e ai progetti di ricerca per euro 2.158.852.

L'esercizio ha risentito del rallentamento delle gare dovuto sia al referendum di fine 2016 sulla riorganizzazione delle competenze delle Regioni sia per la partenza del nuovo settennato di contribuzione europea sui fondi FESR e FAS.

Nell'esercizio 2017 le gare che si erano arenate insieme alle commesse in ambito cultura con soggetti privati hanno registrato, come previsto, una ripresa dei ricavi nell'esercizio, più pronunciata nei primi mesi del 2018.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce rileva la variazione delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione, valutate in base al corrispettivo maturato. La variazione negativa è pari a Euro 632.860.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Per fronteggiare adeguatamente la domanda e ridurre i termini di consegna, si è provveduto a sviluppare dei software di analisi dei dati che possono essere scomposti e utilizzati su diversi fronti, limitando altresì l'intervento degli operatori e viaggiando su piattaforme più moderne con linguaggi innovativi.

L'incremento dell'anno è stato determinato in Euro 71.536.

Le nuove applicazioni sono entrate in funzione nell'esercizio e sono state imputate alla voce Brevetti.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

alla voce a)

- contributi in conto esercizio per euro 89.052 di cui 69.052 di contributi per credito si imposta sulla ricerca;

alla voce b):

- sopravvenienze attive per Euro 18.444;
- altri ricavi per Euro 3.162.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi di acquisto merci e materiali, pari a Euro 1.347.525 sono strettamente correlati all'andamento dei ricavi per servizi imputati alla voce A1), pesando per circa il 14% sui ricavi, in linea con l'esercizio precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a Euro 3.549.130, sono diminuiti di oltre 1.184.000 euro rispetto all'esercizio.

Questo è dovuta in parte alla riduzione di costi variabili in conseguenza della riduzione di fatturato ma in parte questo risparmio è dovuto al fatto che la società, grazie al lavoro di marketing e ad affermazioni commerciali con primari clienti si è potuta focalizzare sulle commesse a maggior valore aggiunto, con la realizzazione di meno installazioni hardware e il focus sui contenuti culturali e di applicazioni software.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di affitto immobili e noleggio autovetture e ammontano a euro 255.984.

Costi per il personale

La voce pari a Euro 4.349.327 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta decrementata di euro 559 mila euro rispetto all'esercizio precedente, variazione dovuta a una razionalizzazione del personale che ha fatto diminuire il personale di circa 20 unità (da 132 a 114 dipendenti), con una parallela assunzione di personale più specializzato sui nuovi business della società.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti (pari a Euro 379.459) si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'importo è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente e le politiche di ammortamento non sono cambiate rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo di euro 90.000, pari allo 1,3% dei crediti verso clienti a copertura di crediti specifici considerati a rischio insolvenza e di euro 150.000 a copertura dei rischi gravanti sui crediti per progetti di ricerca .

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 127.443.

Altri accantonamenti

La posta comprende l'accantonamento al Fondo TFM per Euro 6.500.

Oneri diversi di gestione

La posta di Euro 810.326 comprende voci la cui entità singolarmente è poco significativa, tranne la riclassificazione di sopravvenienze passive per Euro 510.207 di cui euro 223.034 per costi imputati nell'esercizio ma con un difetto di competenza, euro 282.179 per la perdita su un contributo pubblico dovuto al fallimento di una società partecipante ad una Rti e euro 4.994 per insussistenze attive.

Proventi e oneri finanziari

Si precisa che ad oggi non è stato contabilizzato alcun dividendo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	158.581
Debiti verso banche	211.647
Altri	2.764
Totale	372.992

Conversione dei valori in moneta estera

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a euro 1.610, dato da differenze positive pari a euro 1.401 e differenze negative pari a euro 3.011. Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che il decremento delle disponibilità liquide di breve periodo pari a euro 831.822 deriva principalmente:

- dal positivo effetto del flusso di cassa dell'attività operativa pari a + euro 1.848.048 (aumentato di 609 mila euro rispetto all'esercizio precedente);
- dall'effetto negativo della lenta rotazione del capitale circolante netto che assorbe liquidità per euro 3.065.757, ma che è da addebitarsi principalmente all'avvio di molte attività a fine anno;
- dal pagamento di oneri finanziari sul debito, delle imposte e dall'utilizzo di fondi (-750 mila euro);
- dall'assorbimento di liquidità dovuta agli investimenti sostenuti nell'esercizio (euro - 245 mila euro);
- dal rimborso di quote di finanziamenti (- 329 mila euro).

I maggiori impieghi sono stati quindi sostenuti attraverso finanziamenti a medio lungo termine (euro 1.513.783) e dal versamento dei decimi di capitale residui (euro 225.000).

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

La società sta altresì adeguando le sue procedure alle nuove disposizioni sulla tutela dei dati sensibili (GDPR):

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- dipendenti a tempo determinato n. 92
- dipendenti in apprendistato n. 19

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2017, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Tutti i dipendenti che hanno lasciato la società hanno beneficiato di una politica rigorosa di aiuto alla ricollocazione con un periodo di phasing out adeguato alle loro esigenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione sono stati fissati nella con la delibera del 29 dicembre 2015 in euro 20.000 per l'anno 2015 e per quelli successivi.

L'assemblea del 6 luglio 2012 aveva stabilito di corrispondere ad avvenuta cessazione della carica per qualsiasi motivo un'indennità denominata di "fine rapporto" di collaborazione coordinata e continuativa da accantonare annualmente dalla società.

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari a euro 7.280 per tutti i servizi di verifica svolti, come previsto dal verbale assemblea del 29 aprile 2016

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società non ha concesso prestiti o corrisposto anticipazioni di alcun tipo agli Amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione (Audirevi Spa) per la revisione legale dei conti annuali è pari a Euro 12.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n. 850.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 ciascuna, sottoscritte al 31/12/2015 per Euro 850.000 e versate per euro 850.000.
Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Sono state emessi i seguenti titoli:

- Minibond Medium Term - Ced Sem. Ett Spa 3,98% - 31.05.2019 Callable per euro 750.000, negoziate sul segmento professionale (Extramot Pro) del mercato operato da Borsa Italiana (Codice ISIN IT0005187981);
- Minibond Short Term - Ced Sem. Ett Spa 4,25% - 29.09.2017 Callable per euro 900.000, negoziate sul segmento professionale (Extramot Pro) del mercato operato da Borsa Italiana (Codice ISIN IT0005216905), interamente rimborsati nell'esercizio;
- Bond long term Ett Spa 2016-2021 5,50% per euro 2.000.000, a 5 anni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data odierna sono in essere una fideiussione rilasciata da ETT in favore della società controllata Xedum Srl per euro 180.000, in relazione alla concessione di credito bancario da parte di Banca di Cherasco.

Si segnala inoltre che la società ha sottoscritto fidejussioni assicurative che garantiscono la buona esecuzione delle commesse in corso per oltre 2 milioni di euro a copertura di commesse aggiudicate per oltre euro 10 milioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per l'informativa in merito alle operazioni realizzate con parti correlate (tra cui società controllate e collegate), si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Si rileva comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si informa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ovvero non indicati nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti successivi alla data di bilancio, che pur non richiedendo variazioni nei valori dello stesso, possono incidere sulla determinazione di valori ivi espressi.

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2018, si segnalano i seguenti sviluppi.

La Società ha ricevuto un controllo da parte della Guardia di Finanza che ha avuto ad oggetto l'esercizio 2015. Il contenzioso si è chiuso ad inizio 2018 con il pagamento di imposte e sanzioni per circa 20 mila euro.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese e non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società ha utilizzato contratti di tipo IRS (Interest rate swap), il cui effetto in termini di flussi di interessi sul bilancio risulta irrilevante.

L'operazione è stata effettuata con primari istituti bancari e non si segnalano quindi rischi di controparte.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Si rileva che Ett è iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese, relativo alle PMI Innovative sussistendo il requisito del volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa.

Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo.

Sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso).

Progetti finanziati

Si segnala che il **progetto "In-HEALTH - Innovative high throughput high content neurotoxicity assay based on human adipose tissue-derived stem cells"** individuato con il numero MSE n. ETB2014/69/01-02/X22 è stato presentato e finanziato nell'ambito del programma transnazionale Eurotrans-Bio, gestito per l'Italia dal Ministero dello Sviluppo Economico (decreto di concessione n° 02544-02545 del 22/12/2014).

In accordo con l'art. 8 del decreto di assegnazione (che recita: "Il soggetto deve evidenziare, con l'indicazione dei costi sostenuti, l'attuazione del programma nelle relazioni di bilancio relative a ciascuno degli esercizi durante i quali il programma stesso viene svolto, immediatamente successivi a quello in cui hanno luogo le singole erogazioni delle agevolazioni.") evidenziamo che l'investimento complessivo è pari a € 495.000,00, mentre le agevolazioni si compongono di un finanziamento a tasso agevolato di € 247.000,00.

Di seguito le spese sostenute

Attività di sviluppo:

1° SAL: Dal 1/01/2015 al 31/12/2015 = 104.669,29 €

2° SAL: Dal 01/01/2016 al 31/12/2016 = 152.887,39 €

3° SAL: Dal 01/01/2017 al 31/12/2017 = 152.147, 29 €

Attività di Ricerca:

1° SAL: Dal 1/01/2015 al 31/12/2015 = 49.292, 51 €

2° SAL: Dal 01/01/2016 al 31/12/2016 = 49.750, 51 €

3° SAL: Dal 01/01/2017 al 31/12/2017 = 0,00 €

Il totale finale dei costi sostenuti complessivamente dunque sono € 508.746, 99

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 517.398, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 25.870 a Riserva Legale e i restanti euro 491.528 a Riserva per utili di esercizi precedenti.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Genova, 31 maggio 2018


Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Giovanni Verreschi)